

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE
DEI BENI CULTURALI E
DELL' IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R.7 novembre 1980 n.116

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n°42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i.;

VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTO il D.A. n.5471 del 4/3/96 pubblicato sulla G.U.R.S. n°18 del 13/04/96 recante la Dichiarazione di vincolo "Collina Sant'Elia"

VISTO il D.A. del 2 luglio 2015 di approvazione del Piano territoriale Paesaggistico degli ambiti 6,7,10,11,12,15 ricadenti nella provincia di Caltanissetta pubblicato nella G.U.R.S. N°31 del 31 luglio 2015 suppl.ordinario;

VISTA la L.R.n°19 del 29.12.2017 pubblicata nella GURS n°1 del 3.01.2018

VISTO il D.D.G. n. 4207 del 19.09.17 con il quale il Dirigente Generale dell'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana – Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana-delega il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e Acquisizioni del Dipartimento medesimo alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n°42 art. 167;

CONSIDERATO che la Ditta PALERMO MARIA GIUSEPPA ha realizzato nel Comune di San Cataldo (CL) c/da Iannigreco -F.106 part.627 - in assenza dell'autorizzazione della Soprintendenza di Caltanissetta le seguenti opere da considerarsi abusive ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. n° 42/2004, e s.m.i.;

- variazione destinazione d'uso piano interrato
- parziale variazione destinazione d'uso piano terra
- variazione prospetti

VISTA la nota prot. N°4545 del 23/06/17 con la quale la Soprintendenza di Caltanissetta comunica di aver preso in esame la richiesta di compatibilità paesaggistica presentata dalla ditta relativamente ai lavori abusivi realizzati ;

VISTA la perizia di stima per l'indennità risarcitoria allegata alla nota N°4545 del 23/06/17 nella quale la Soprintendenza ha determinato in euro 1.302,38 il danno arrecato al paesaggio tutelato e in euro 1.291,15 il profitto conseguito con la realizzazione delle sopraccitate opere abusive;

RITENUTO ai sensi dell'art.167 del D.lgs n.42/2004 e dell'art.4 del D.I.26.9.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nella ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno, sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anzicchè l'ordine di demolizione, in quanto le opere abusivamente realizzate arrecano lieve pregiudizio al paesaggio vincolato;

DECRETA

Art.1) La Ditta **PALERMO MARIA GIUSEPPA C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxx** residente a xxxxxxxxxxxxxx xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la complessiva somma di **euro 1.302,38** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 (E 3.02.02.01.001), quale sanzione pecuniaria per le opere abusive sopra descritte

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto tramite conto corrente postale n° 217935, intestato a “UNICREDIT di Caltanissetta Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;
- bonifico bancario utilizzando il codice IBAN IT 30Q076011670000000217935 indicando come beneficiario “Ufficio di Cassa della Regione Siciliana- UNICREDIT S.p.A. di Caltanissetta - Cassiere CL
- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Caltanissetta- Cassa Regionale di UNICREDIT S.p.A.;

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela e Acquisizioni - Unità Operativa tutela del paesaggio

- ricevuta attestante la conferma dell’avvenuta esecuzione del bonifico bancario
- originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento
- originale o copia autenticata della quietanza (mod 121T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Unicredit di Cassa Regionale

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art.2) Il Comune di San Cataldo vorrà trasporre le prescrizioni determinate dalla Soprintendenza, in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della concessione.

Poichè la Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte dalla Soprintendenza nella nota prot. 4545 del 23/06/17, in caso di mancato adempimento, il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa

Art. 3) col presente decreto è accertata la somma di euro 1.302,38 sul cap.1987 capo 14 dell’esercizio finanziario 2018

Art.4) Ai sensi dell’art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all’indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali, è’ consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

Art. 5) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Art. 6) Il presente decreto sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento di pubblicazione on line dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione ai sensi dell’art.68 della legge regionale n°21 del 12 agosto 2014 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria centrale per il visto di competenza

Palermo, 8 febbraio 2018

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Daniela Mazzarella
f.to